

# Italia: bollette medie da 600 euro. La previsione di Goldman Sachs per il prossimo inverno. Che succederà?

 [scenarieconomici.it/italia-bollette-medie-da-600-euro-la-previsione-di-goldman-sachs-per-il-prossimo-inverno-che-succedera/](https://scenarieconomici.it/italia-bollette-medie-da-600-euro-la-previsione-di-goldman-sachs-per-il-prossimo-inverno-che-succedera/)

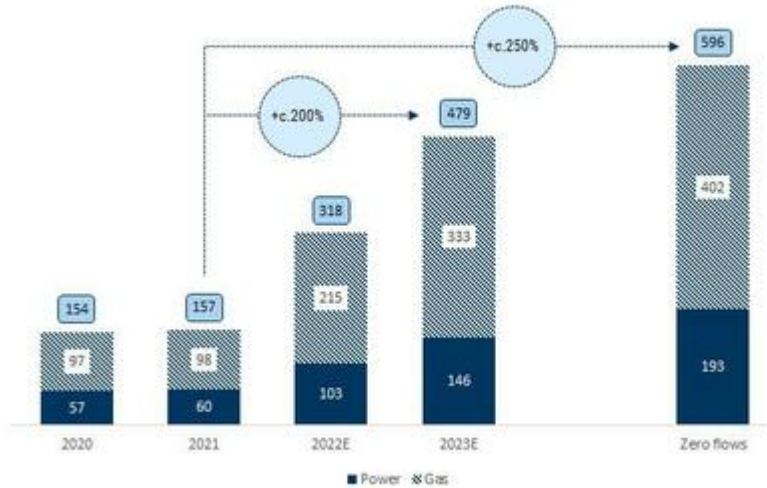
7 settembre 2022



**Lo scenario da incubo dell'Europa si avvera: le bollette energetiche aumenteranno di 2000 miliardi di euro e raggiungeranno il 20% del reddito disponibile. Per una famiglia italiana, secondo Goldman Sachs, le bollette energetiche delle famiglie italiane potrebbero aumentare da ~150€ a ~600€ nel 2023. Qualche dettaglio in più:**

***“Per la maggior parte delle famiglie e dei clienti industriali, le bollette energetiche vengono rinegoziate ogni dodici mesi; secondo le nostre stime, le bollette energetiche per la maggior parte dei consumatori raggiungeranno il picco quest'inverno. Stimiamo un costo di circa 500 euro al mese per l'elettricità e il gas, il che implica un aumento di circa il 200% rispetto al 2021, quando le bollette medie erano di circa 160 euro al mese. Le bollette dell'energia potrebbero sfiorare i 600 euro al mese in uno scenario di flussi zero (dalla Russia) (si veda qui per maggiori informazioni su questo scenario di flussi zero).”*** Ecco un [grafico relativo](#):

**Exhibit 1: Based on current forward curves, household energy bills in Italy could reach nearly €500/month**  
 Italian power and gas household bills evolution (€/month)



Source: Eurostat, Goldman Sachs Global Investment Research

Questi calcoli non sono basati sulle stime pure, ma sulla valutazione dei contratti di fornitura a termine dell'energia. Infatti il fattore scatenante di questa impennata esponenziale dei costi: da gennaio 2020, i prezzi a termine a 1 anno del gas e dell'energia elettrica – **solitamente il riferimento per la stipula di nuovi contratti di fornitura di energia per famiglie o clienti industriali** – sono aumentati di oltre 13 volte ciascuno. Il grafico seguente mostra questa evoluzione, riportata a 100.

**Exhibit 13: Since early 2020, 1-year forward gas and power prices have increased by more than 13x**  
 Germany power and TTF 1-year forward price evolution (rebased to 100)



As of August 31, 2022

Source: Bloomberg, Goldman Sachs Global Investment Research

Per tutta la UE si tratterebbe di una spesa totale di 2000 miliardi di euro circa, come viene a indicare la tabella sottostante:

**Exhibit 2: For Europe as a whole, the increase in energy costs between 2021 and 2023 could approach €2 tn**  
Europe's increase in energy costs calculation (TWh, €/MWh and € bn)

	Power	Gas	Energy
Consumption TWh	3,300	5,500	-
Consumption adj for CCGTs TWh	3,300	4,125	-
Energy price in 2021 €/MWh	75	27	-
Current energy price €/MWh	450	200	-
Energy bills increase 2021-now € bn	1,238	714	<b>1,951</b>


Source: Goldman Sachs Global Investment Research

Questo viene a significare che per le famiglie europee le bollette peseranno per il 20% del reddito disponibile. Per chi è in affitto si proporrà veramente il problema di scegliere fra mangiare, pagare le bollette o l'affitto.

Sembra che il governo Draghi, che ritarda a concedere lo scostamento da 36 miliardi (contro i 130 concessi dall'inglese Truss) sia per lo meno inconsapevole di quello che accadrà, oppure, molto più semplicemente, proprio non gli interessa nulla. **Voi cosa farete quando vi troverete davanti bollette da 600 euro al mese?**



# Sapete che il 10-15% di utenti in più che non pagassero le bollette farebbe saltare tutto? E questo grazie a una sentenza voluta dalle compagnie elettriche

 [scenarieconomici.it/sapete-che-il-10-15-di-utenti-in-piu-che-non-pagassero-le-bollette-farebbe-saltare-tutto-e-questo-grazie-a-una-sentenza-voluta-dalle-compagnie-elettriche/](https://scenarieconomici.it/sapete-che-il-10-15-di-utenti-in-piu-che-non-pagassero-le-bollette-farebbe-saltare-tutto-e-questo-grazie-a-una-sentenza-voluta-dalle-compagnie-elettriche/)

8 settembre 2022

Sapete che il punto di rottura del sistema delle bollette è, in realtà, probabilmente molto più basso di quello che si ritiene, e tutto per una sentenza del Consiglio di Stato fortemente voluta dalle compagnie fornitrici di energia?

Una decisione dell'ARERA del 2018 stabiliva che le bollette impagate da parte degli utenti morosi potessero essere spalmate sugli utenti seri, che le pagano. Una decisione francamente non giusta che puniva i consumatori onesti con la finalità di salvaguardare gli utili delle società elettriche, soprattutto private. Quindi una sentenza del Consiglio di Stato del 2020 ha stabilito che una serie di costi parafiscali, come ad esempio il canone RAI in bolletta, possano anche questi essere ribaltati ai clienti onesti che, quindi, si trovano a pagare il canone della televisione di qualcun altro.

Questo però è un sistema perfetto quando ci sono pochi disonesti, ma che salta come il tappo di una bottiglia di spumante non appena i prezzi energetici, come ora, diventano intollerabili e più persone si trovano a non poter pagare le bollette: infatti i clienti delle società energetiche oneste si troveranno non solo a dover pagare le proprie bollette, molto più care, ma anche a dover pagare una quota crescente di bollette elevate di clienti morosi. Quando può durare un sistema simile, prima che anche i clienti virtuosi, oppressi a questo punto da bollette intollerabili, cessino di pagare? Il 10% di morosi in più? Il 15%? Oppure il 20%?

Quindi è necessario provvedere, quanto prima, ad interrompere questo circolo vizioso devastante che rischia proprio di spazzare via tutti i consumatori a causa di una norma voluta da aziende avide, ma miopi, che ora sono nelle mani di una minoranza di consumatori.